

Data \*

Protocollo \*

Ai Comuni di cui all'O.C.D.P.C. n. 1154/2025

\* n° e data della registrazione di protocollo  
riportati nei metadati di DoQui ACTA

Loro Sedi

Classificazione

**Oggetto: Ricognizione danni.** Ocdpc n. 1154 del 15 luglio 2025 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Vercelli e di Verbano-Cusio-Ossola. Compilazione Modulo C1 (art. 25, comma 2, lettera c) del Dlgs 1/2018).

SCADENZA AL **10/11/2025** per la trasmissione dei dati relativi alla ricognizione, attraverso la procedura NEMBO.

## RICOGNIZIONE DANNI

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1154 del 15/7/2025, è stato disposto, all'art. 4 comma 3, che il Commissario Delegato definisca la stima delle risorse necessarie per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economico produttive di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, utilizzando la modulistica allegata già approvata con l' O.C.D.P.C. n. 1154 del 15 luglio 2025 .

Le segnalazioni dei danni alle attività economiche e produttive, comprese le aziende agricole, devono pertanto essere presentate, a cura delle imprese, ai Comuni inseriti nella predetta Ordinanza, compilando il **Modulo C1** - predisposto dal Dipartimento di Protezione Civile (allegato alla presente).

Il modulo C1 rappresenta sia una scheda di ricognizione danni subiti che una domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, nel limite massimo di euro 20.000,00 di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva (art. 4, comma 3 lettera b) O.C.D.P.C. 1154/ 2025 ).

Così come precisato all'art. 4, comma 6 dell'O.C.D.P.C. n. 1154/2025 la documentazione presentata nell'ambito della presente ricognizione sarà utilizzata anche per la definizione del fabbisogno relativo all'eventuale attivazione delle misure previste all'articolo 25, comma 2, **lettera e)**, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

Si evidenzia che tutti i danni segnalati dovranno essere quantificati attraverso una stima di massima.

Tale quantificazione dovrà essere confermata o ridefinita dalla perizia giurata che sarà eventualmente richiesta in una successiva fase della procedura. In ogni caso, l'importo massimo del contributo in argomento non potrà superare la quantificazione definita nel modello C1.

In questa fase di ricognizione, se si è in possesso dei documenti assicurativi (perizia di stima, quietanza, ecc..) è necessario allegarli al Modulo C1. Qualora non ancora disponibili, è sufficiente allegare un documento che attesti l'apertura del sinistro o gli estremi della polizza in corso di validità.

I contributi sono riconosciuti solo per la parte eventualmente non coperta da polizze assicurative (art. 4 comma 5 dell' O.C.D.P.C. n. 1154/2025).

Si ricorda che il Dipartimento della Protezione Civile richiede obbligatoriamente la firma sul Modulo C1.

In questa prima fase non si richiede al Comune di eseguire alcuna istruttoria, ma soltanto che i moduli siano correttamente compilati, sottoscritti e che contengano gli allegati dichiarati. Si suggerisce però, alle Amministrazioni comunali, un accertamento in ordine al nesso di causalità tra danno dichiarato ed evento in argomento .

Dall'esito di tale ricognizione, il Dipartimento della Protezione Civile valuterà il fabbisogno e stanzierà le risorse con delibera del Consiglio dei Ministri. Il Commissario Delegato, successivamente, approverà le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e individuerà la documentazione integrativa necessaria che l'impresa richiedente dovrà produrre ai fini del riconoscimento dei contributi.

I Moduli C1 compilati dovranno rimanere agli atti dei Comuni.

Le imprese dovranno consegnare al Comune il modulo C1 compilato entro il **17/10/2025**.

Codesta Amministrazione comunale dovrà trasmettere i dati tramite la procedura Nembo entro il **10/11/2025**.

E' prevista a cura del Comune la compilazione dell'Appendice 1 allegata finalizzata esclusivamente alla conoscenza del solo fenomeno **alluvionale (non frane, grandinate, trombe d'aria)**. Categorie e sottocategorie di danni sono state definite dal Dipartimento della Protezione Civile (DPC), con il supporto tecnico scientifico dell'Istituto Superiore per la Protezione dell'Ambiente (ISPRA), nell'ambito del catalogo degli eventi alluvionali censiti mediante la piattaforma FloodCat al fine di ottemperare all'attività di reporting prevista dalla dall'art. 4 della Dir. 2007/60/CE. Le tipologie di danni di questa appendice, corrispondenti alle sottocategorie, potrebbero **non corrispondere** con le tipologie di danni ammissibili a contributo. Le coordinate geografiche da inserire devono essere riferite all'edificio/magazzino/pertinenza/terreno agricolo danneggiato, non genericamente al Comune in corrispondenza del quale si è verificato il danno. Inoltre, nel caso di danni alle medesima impresa che interessano edifici/magazzini/pertinenze/terreni agricoli posti nello stesso Comune, ma non contigui, si chiede di indicare le coordinate geografiche del danno più rilevante.

Il **servizio applicativo digitale denominato "Nembo - Nuova gestione avversità atmosferiche – Procedimenti"**, è attivo e disponibile per tutti i comuni interessati dall'evento in oggetto sul portale Sistema Piemonte ed pubblicato al seguente link:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/925-aiuti-di-stato-contributi-regionali-e-indennizzi-nembo-procedimenti>

Tale servizio consente di trasmettere telematicamente i dati relativi alla ricognizione effettuata attraverso il Modulo C1 e di renderli immediatamente disponibili sia per l'Amministrazione Comunale interessata, sia agli uffici regionali preposti.

Per accedere al servizio "*Nembo - Nuova gestione avversità atmosferiche – Procedimenti*" il sindaco o un suo delegato deve essere in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato digitale o certificato di firma). Attraverso l'identificazione dell'utente, mediante identità digitale, il sindaco o un suo delegato, firma e trasmette la ricognizione dei danni. Il sindaco può delegare più persone per l'accesso e relativa firma.

Per la richiesta di delega è necessario utilizzare l'apposita modulistica allegata alla presente (*modello I.6* per nuova delega e *modello I.7* per variazione o cessazione di precedente delega); i moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento di identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: [servizi.siap@regione.piemonte.it](mailto:servizi.siap@regione.piemonte.it).

In Nembo, effettuato regolarmente l'accesso, dovranno essere effettuati i seguenti passaggi:

1. selezionare la funzione "*Nuova gestione avversità atmosferiche ed altri eventi calamitosi per la rilevazione dei danni ai privati, alle aziende agricole ed alle altre attività economiche e produttive*";
2. scegliere "*Nuovo procedimento*";
3. selezionare il procedimento "*Ricognizione danni ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1154/2025*".

A questo punto, attraverso i quadri "dati identificativi", "modello C1" e "dichiarazioni" potranno essere compilati i campi relativi alla ricognizione dei danni.

I quadri "dati identificativi" e "dichiarazioni" dovranno essere obbligatoriamente compilati. Il primo consente di selezionare come ente competente la Regione Piemonte e il nominativo del richiedente che firmerà la trasmissione dei dati, mentre il secondo riguarda le dichiarazioni che il sindaco o il suo delegato devono rilasciare al fine della trasmissione dei dati.

Gli altri quadri "modello C1" prevedono dei campi da compilare con particolare riferimento alle sezioni dei rispettivi modelli C1, presentati dai soggetti danneggiati.

Una volta che sono stati riportati i dati di tutti i modelli C1 pervenuti agli atti del Comune, potrà essere effettuata la **trasmissione** degli stessi attraverso l'icona a forma di lucchetto visibile in alto a destra della schermata del servizio, entro il giorno **10/11/2025**.

**I Comuni sono invitati a verificare la completezza della compilazione, in particolar modo la quantificazione economica dei danni e delle spese, pena la nullità dei modelli.**

**La presentazione dei Modelli C1 nei termini stabiliti per la ricognizione dei danni avviata dalla Regione, costituenti a tutti gli effetti istanze, è condizione imprescindibile per la concessione dei futuri ristori.**

### **Informazioni su Procedura Nembo**

Per avere **assistenza applicativa** relativa all'utilizzo dell'applicativo "Nembo - Nuova gestione avversità atmosferiche – Procedimenti" **rivolgersi** al n. tel. **011/0824455** attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, festivi esclusi.

Per informazioni in merito alle procedure relative a danni alle attività economiche e produttive del **comparto agricolo** (Modulo C1 Agricoltura):

Direzione Agricoltura e Cibo

**Settore A1714A- Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura**

(mail : [infrastrutturerurali@regione.piemonte.it](mailto:infrastrutturerurali@regione.piemonte.it))

**Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche**

(mail : [strutture.avversita@cert.regione.piemonte.it](mailto:strutture.avversita@cert.regione.piemonte.it))

Per informazioni in merito alle procedure relative a danni alle **attività economiche e produttive** (Modulo C1):

**Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane**

**[rivalificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it](mailto:rivalificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it)**

(mail: [dannimeteo.impreseproductive@regione.piemonte.it](mailto:dannimeteo.impreseproductive@regione.piemonte.it))

Distinti saluti.

IL dirigente  
(dott. Valerio Motta Fre)  
*firmato digitalmente*

Il dirigente  
(dott. Mario GOBELLO)  
*firmato digitalmente*

Il dirigente  
(dott. Paolo CUMINO)  
*firmato digitalmente*

ALLEGATI

1. *Modello\_C1 .doc*
2. *Istruzioni per la compilazione del modulo C1 Agricoltura per le aziende del comparto agricolo;*
3. *modello 16.pdf*
4. *modello 17.pdf*